



**PROGRAMMA
AMMINISTRATIVO
2022-2027**

Tommaso

INDICE

PREMESSA.....	3
LA LIBERTÀ È PARTECIPAZIONE.....	4
TERRITORIO E AMBIENTE - VIABILITÀ, URBANISTICA E MOBILITÀ.....	4
RILANCIO DEL CENTRO STORICO - RIGENERAZIONE URBANA.....	7
INNOVAZIONE, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO.....	8
SICUREZZA AMBIENTALE E URBANA.....	9
CULTURA ED ISTRUZIONE.....	10
SPORT.....	11
GOVERNARE CON I GIOVANI.....	12
POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	14
COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI.....	16
CASSANO MAGNAGO DIGITALE.....	16
LA TUTELA DEL BENESSERE ANIMALE.....	17
UNA NUOVA GESTIONE PER I SERVIZI PUBBLICI.....	18



PREMESSA

La lista “Tommaso Police Sindaco” nasce come sintesi ed espressione di tre anime politiche e civiche che si incontrano e trovano la loro convergenza nella figura di Tommaso Police.

Cassano Magnago ha fortemente bisogno di un cambiamento e di discontinuità rispetto al passato.

Le necessità dei cittadini devono essere al centro dell’Amministrazione Comunale.

Amministrare significa mettersi al servizio della propria comunità, cercando di dare risposte a bisogni e necessità, attraverso l’ascolto e il confronto.

Cassano Magnago deve cambiare passo.

Il progetto di una città più dinamica, più sostenibile e più inclusiva è il vero centro del nostro percorso.



LA LIBERTÀ È PARTECIPAZIONE

“Il Comune garantisce e promuove la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, e delle organizzazioni del terzo settore, all’attività dell’Ente attraverso libere forme di vita sociale al fine di assicurarne il buon andamento, l’imparzialità e la trasparenza” (Statuto comunale, art. 13)

La partecipazione e la programmazione condivisa sono tra i cardini del programma della lista Tommaso Police Sindaco.

Tra gli obiettivi proponiamo:

- bilancio partecipato
- completamento dell’iter della normativa sul referendum comunale
- rappresentanze dei quartieri in Commissioni apposite (consulte rionali, consulte tematiche)
- Consigli Comunali aperti per problematiche specifiche
- canale YouTube per la trasmissione del Consiglio Comunale e Commissioni con relativo archivio
- restyling del periodico “Cronache di Vita Comunale”
- nuovo sito internet comunale con interfaccia fruibile da Smartphone
- sportello per apertura pratiche digitali (Spid, PEC, etc.)

TERRITORIO E AMBIENTE – VIABILITÀ, URBANISTICA E MOBILITÀ

“Se noi ci accostiamo alla natura e all’ambiente senza un’apertura allo stupore e alla meraviglia... i nostri atteggiamenti saranno quelli del dominatore, del consumatore o del mero sfruttatore delle risorse naturali, incapaci di porre un limite ai nostri interessi immediati” (da Papa Francesco, “Laudato si’ ”)

Ogni città si caratterizza per la propria cultura, la storia che l’ha plasmata e le azioni dei suoi cittadini.

Tutto questo è legato alla posizione, allo stile e alla conservazione degli edifici, alle strade che li



collegano e al modo in cui i cittadini sono spinti ad interagire gli uni con gli altri.

Senza tornare al medioevo la città di Cassano Magnago è cresciuta nel XX secolo intorno al crocevia delle strade da Monza a Novara e da Milano a Varese e di ciò ne porta i segni evidenti: sviluppo non particolarmente razionale, quartieri completamente staccati dal resto della città e organizzazione della vita cittadina estremamente complicata.

In tutto ciò il modo di governare il territorio delle ultime decadi è commendevole: nessun accenno di sviluppo integrato o di tentativi di correzione di storture, ma solo ed esclusivamente urbanistica disordinata e mai attenta alla costruzione di un tessuto cittadino realmente utile ai bisogni dei cassanesi.

Per questo motivo riteniamo che sia il momento di cambiare passo con la creazione di un reticolo viabilistico che permetta alla città di affrancarsi dal ruolo di "periferia" o "dormitorio" delle città vicine.

La nostra proposta, ambiziosa ma necessaria, prevede:

- una diversa filosofia dell'abitare, che contrasti l'attuale impostazione di "città di passaggio"
- revisione delle infrastrutture viabilistiche, in collaborazione con i Comuni limitrofi, per una organica interconnessione dei grandi assi viari
- eliminazione definitiva del traffico pesante dalle zone centrali e maggiormente urbanizzate
- revisione del Piano di Governo del Territorio
- manutenzione e messa in sicurezza del reticolo idrico maggiore e minore, in collaborazione AIPO e in ottemperanza al Piano di Rischio Idrogeologico
- messa in sicurezza del territorio dal punto di vista idrogeologico con innalzamento degli argini delle vasche di spagliamento
- sviluppo dei corridoi ecologici in collaborazione con i Comuni limitrofi
- percorso pedo-naturalistico di collegamento tra le aree verdi cassanesi, in collaborazione con Parco RTO
- cura sistematica delle aree verdi e dei parchi pubblici, con attenzione al valore ambientale ed educativo degli stessi
- difesa del territorio: no all'insediamento di un nuovo polo logistico
- valorizzazione delle aree verdi: Parco della Magana, Giardini "Falcone e Borsellino", nonché tutti i numerosi parchetti presenti in Città

- tutela delle piante monumentali
- collaborazione proficua con Legambiente per gestione area Oasi Boza
- monitoraggio dell'iter di realizzazione dell'impianto di illuminazione cittadino
- prosecuzione della rete fognaria
- rotatoria via Marconi-via S.Anna-via Don Orione
- rotatoria via Gasparoli via S.Pio X
- valorizzazione dell'edificato esistente, favorendo quel minimo indispensabile di attività edilizia, prevalentemente come ristrutturazioni e non come nuova edificazione
- riqualificazione dell'area delle fornaci di S. Anna, prevedendo la realizzazione di un micro-birrificio comunale
- adeguamento degli edifici pubblici per il risparmio energetico
- manutenzione e pulizia sistematica delle strade cittadine
- abbattimento delle barriere architettoniche
- realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili che uniscano tutti i punti strategici della città (palestre, scuole di ogni ordine e grado, punti di ritrovo, chiese, oratori, parchi, teatri)
- previsione di piste ciclabili che involino ad utilizzare la bicicletta, in tutte le sue forme (bici, ebike, monopattino) come mezzo di trasporto

Nel dettaglio i **primi interventi** che metteremo in cantiere sono:

- completamento della progettazione, espletamento delle procedure di gara e cantierizzazione del quarto lotto della tangenziale sud. Diversamente da chi ci ha preceduto che ci sta facendo attendere da anni con costi esorbitanti a carico della collettività
- realizzazione delle rotonde necessarie a ridurre la frequenza degli incidenti automobilistici
- studio di fattibilità per l'eliminazione del distributore di carburanti da via IV Novembre e realizzazione di un viale alberato con marciapiedi e ciclabile da via De Amicis a piazza Libertà
- revisione del trasporto locale per disincentivare l'uso del mezzo privato rivedendo le linee extraurbane di collegamento che sono molto carenti.
- installazione e diffusione colonnine di ricarica per veicoli elettrici sul territorio comunale



RILANCIO DEL CENTRO STORICO – RIGENERAZIONE URBANA

San Giulio rappresenta sulla carta un centro storico che non c'è più e che vogliamo fortemente rilanciare.

Analizzando il territorio comunale in tutto il suo insieme, la zona che necessita, più di altre, di un intervento di rigenerazione urbana è il centro storico.

In questa parte di territorio è necessario intervenire quanto prima per dare una nuova identità e creare una rilanciata attrattività da cui può trarre vantaggio il commercio locale.

Tutto il centro cittadino necessita di interventi.

San Giulio è ricca di spazi ed opportunità che possono dare dignità al centro storico e contemporaneamente rilanciare il commercio locale. Non sono più tollerabili i progetti a spot, tra edifici malconci e rovine (ci riferiamo al crollo dell'abitazione in via Buttafava).

In questa zona il Comune di Cassano Magnago è già proprietario di un immobile proveniente dall'**Eredità Sommaruga**, che risulta essere vincitore di un bando di Regione Lombardia a cui dare attuazione.

La **Piazza Don Spina**, invece, merita una nuova vita: da quando la Farmacia Comunale si è trasferita in via Marconi (Tigros), questa piazza è rimasta senza funzionalità. Per questo spazio proponiamo di realizzare la Casa delle Associazioni nei locali dell'ex farmacia.

L'idea di un centro totalmente rinnovato e rigenerato con una ripresa delle attività produttive potrebbe portare a pensare ad una pedonalizzazione o ZTL da sperimentare, realizzando finalmente il collegamento tra le **vie Alvaros Colombo e Cavalier Colombo**.

Decenni fa a S.Giulio esistevano una serie di passaggi pedonali che devono essere rivalutati o ideati ad esempio nelle **vie Manzoni, vicolo Ronchi e vicolo S.Bernardino**.

In **Piazza Italia** c'è necessità urgente di intervenire e riqualificare, nell'adiacente **via Rosnati**, chiusa ormai da diverso tempo per la mancanza di sicurezza legata al cedimento di un muro di sostegno, è necessario ripristinare le condizioni di sicurezza e riaprire il transito, per

valorizzare uno de percorsi pedonali di rilievo storico che conduce in **via S.Maurizio e alla scalinata dei 100 gradini**.

In **via IV Novembre** lo spazio dove oggi è presente il distributore di carburante ENI si presta come area ipotetica dove poter realizzare una piazza in stretto collegamento con il viale delle Rimembranze, senza tralasciare la Piazza XXV Aprile, che merita un restyling tramite concorso di idee che coinvolga la cittadinanza.

In continuità di territorio anche la zona del **viale delle Rimembranze** può essere oggetto di una serie di interventi atti a recuperare le aree circostanti mediante una viabilità ciclabile-pedonale da definire, in ragion del fatto che il Parco di Città può portare un sicuro beneficio di rigenerazione non solo urbana, ma anche ambientale.

In **via Bonicalza** invece si presterebbe ad un intervento di rigenerazione l'area ex "Bar Milano".

INNOVAZIONE, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO

Lo sviluppo delle specificità produttive della nostra città non dovrebbe essere disgiunto dal contesto dell'area metropolitana in cui viviamo, ma le capacità tecnico-scientifiche presenti – se opportunamente sostenute – possono dare spunti a centri di eccellenza e innovazione.

L'Ente Comunale si farà promotore attivo per favorire la collaborazione di tutti gli operatori economici e sociali presenti sul territorio, nella convinzione che la collaborazione di tutte le realtà genera, attraverso la valorizzazione di ciascuno, crescita economica e culturale.

Sarà nostro impegno attuare:

- vetrina delle attività presenti in città, attraverso i canali social del Comune
- sostegno alle attività agricole nell'ottica del consumo a Km 0, con adeguate iniziative e uso degli spazi comunali
- stop all'insediamento di nuovi supermercati
- periodico mercato della Coldiretti / campagna amica / vendita km 0, al fine di far conoscere anche le



- attività del territorio (presso area mercato)
- mercati del baratto e dell'usato
 - incentivi per l'imprenditoria giovanile, femminile e in difficoltà, facendo leva sulla modulazione dei tributi locali
 - istituzione di una delega assessorile ai bandi europei, regionali, statali e PNRR
 - sportello per informatizzazione del lavoro, leggi e regolamenti in materia
 - marketing territoriale
 - collaborazione con le scuole locali per conoscenza delle attività produttive anche nell'ottica dell'alternanza scuola-lavoro.

SICUREZZA AMBIENTALE E URBANA

La sicurezza pubblica è da sempre un argomento che sta molto a cuore ai cittadini.

Essa è una variabile della legalità: promuovere civismo e legalità a tutti i livelli è il modo più efficace per combattere criminalità, corruzione e abusi: diventa quindi importante aumentare la formazione all'educazione civica e alla cittadinanza attiva nelle scuole.

Sicurezza vuol dire anche coordinamento, comunicazione ed efficienza tra tutti gli organismi e gli operatori attivi nel campo, attraverso piani di prevenzione, uso efficace delle risorse e attenta verifica della gestione.

Proponiamo:

- potenziamento del numero degli agenti della Polizia Locale
- lotta all'abbandono dei rifiuti – posizionamento fototrappole e sanzioni
- installazione di telecamere di videosorveglianza nelle aree più sensibili
- rafforzamento della presenza sul territorio delle forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia e Guardia di Finanza)
- collaborazione costante con Protezione Civile, Associazione Nazionale Carabinieri e Gruppo Alpini per la tutela e prevenzione del territorio.
- mappatura delle aree a maggior rischio
- miglioramento dell'illuminazione pubblica nei quartieri e sulle strade
- estensione a tutte le zone del Controllo del Vicinato

- prevenzione e contrasto all'abusivismo commerciale
- convenzioni con Enti e Amministrazioni limitrofi per patti locali di sicurezza

CULTURA ED ISTRUZIONE

La cultura non è un costo, ma un investimento ed è soprattutto attraverso la cultura che cresce il valore morale, civile, etico del Paese.

Obiettivi prioritari sono il coordinamento e il raccordo delle iniziative culturali al fine di muoversi verso mete condivise, che sviluppino senso di appartenenza e valorizzazione delle diversità come ricchezza culturale della Cassano di oggi.

In concreto si vuole:

- insediamento di un **Polo Scolastico Superiore** che comprenda un Istituto Superiore o un distaccamento
- valorizzazione degli Asili già presenti – collaborazione costante e proficua
- attivazione di un tavolo di condivisione delle iniziative coordinate dalla relativa commissione
- valorizzazione dell'aspetto educativo e formativo di corsi, incontri, concerti,...
- collaborazione con ANPI per favorire iniziative volte alla memoria e al ricordo (ad esempio la posa di pietre di inciampo in memoria dei caduti cassanesi, etc.)
- sviluppo di progetti di integrazione interculturale
- mostre d'arte contemporanea di artisti del territorio
- ulteriore valorizzazione del ruolo della biblioteca comunale.
- incentivazione di forme culturali esterne (stagione musicale e teatrale) e proprie della città, quali cori e gruppi amatoriali teatrali

SPORT

L'educazione sportiva contribuisce a maturare la sfera cognitiva, sociale e morale della persona. L'attività motoria è una risorsa insostituibile per una società che aspiri al benessere dei propri cittadini.

Cassano può contare sul suo territorio numerose associazioni sportive. È obiettivo della nostra politica sostenere e promuovere la loro attività, valorizzando l'interazione con le società e le scuole.

Sosteniamo:

- collaborazione proficua nei rapporti tra Comune e società sportive, finalizzata anche alla gestione degli impianti di proprietà comunale
- conferma della proficua collaborazione tra società sportive e Comune per la gestione del Palazzetto "Tacca"
- valorizzazione delle eccellenze sportive nazionali cassanesi
- collocazione adeguata per Associazione sportiva Rosafanti Rugby
- collaborazione con le scuole attraverso il progetto "Sport nello zaino" e per le attività in piscina
- sostegno alle scuole primarie nel compito di promuovere la cultura sportiva e i valori dello sport, anche in un'ottica di interculturalità, rispetto delle persone e delle regole
- condivisione di momenti e spazi per le attività con persone diversamente abili
- in collaborazione con le associazioni, partecipazione a kermesse sportive come para-giochi e giochi della gioventù specifici
- progettazione di "percorsi-vita" in spazi verdi appropriati.

GOVERNARE CON I GIOVANI

“Le nuove generazioni hanno il diritto di poter camminare verso mete importanti e alla portata del loro destino in modo che, spinti da nobili ideali, trovino la forza e il coraggio di compiere a loro volta i sacrifici necessari per giungere al traguardo, per costruire un avvenire degno dell’uomo, nelle relazioni, nel lavoro, nella famiglia e nella società” (Papa Francesco)

La città di Cassano Magnago è resa viva dalle famiglie, dagli anziani, dalle associazioni e soprattutto dai suoi cittadini più giovani.

Noi vogliamo che i nostri giovani non siano costretti a fuggire dalla loro città, che venga offerta loro la possibilità di vivere in un ambiente che risponda alle loro esigenze, di studiare, di lavorare e di poter creare qui un loro nucleo familiare.

L’apporto che le nuove generazioni possono dare allo sviluppo di Cassano deve essere valorizzato al massimo, traducendolo in proposte concrete per la comunità.

L’integrazione tra vecchie e nuove generazioni garantisce la creazione di quella **coscienza comune** che apre a nuove forme di responsabilità dei giovani verso la città, ad un attaccamento maggiore al territorio e ad una maggiore sensibilità verso gli altri.

La partecipazione anche in questo campo per noi è essenziale: bisogna ricucire il legame tra i nostri ragazzi e la città, rendendo l’amministrazione comunale un interlocutore in grado di valorizzarne le risorse e che possa governare *con* i giovani.

Ci impegniamo quindi a rendere Cassano Magnago una città più vivibile per le nuove generazioni, offrendo un riconoscimento del loro ruolo, ascoltando le loro proposte e coinvolgendole nelle decisioni che riguardano la città.

Ci impegniamo a dare una risposta alla loro richiesta di partecipazione alla vita pubblica e il loro progressivo e corretto inserimento civico, rientra in quell’idea di partecipazione e di cittadinanza su cui si basa il nostro concetto di città.

Le nostre proposte concrete:

- **spazi di aggregazione e di espressione per i giovani** (ad esempio area feste, Parco della Magana, etc.) incentivando nuove forme di associazionismo, volontariato e impegno giovanile in città
- **collaborazione attiva con gli oratori e sviluppo di progetti ideati dai giovani**
- revisione dell'attuale progetto di **recupero dell'area fornaci** prevedendo uno spazio di ritrovo, aggregazione per i giovani sfruttando i fondi del PNNR
- istituzione della **Consulta Giovanile**
- **valorizzazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze** come luogo privilegiato per l'educazione all'esercizio della democrazia
- **Casa delle Associazioni** in Piazza Don Spina (Ex farmacia Comunale 1)
- Promozione di **azioni a sostegno delle giovani coppie nell'accesso alla casa**, utilizzando leggi e finanziamenti statali/regionali/europei
- informazione e sostegno ai giovani per quanto riguarda l'accesso al lavoro e all'impresa, in accordo col piano "Diritto al Futuro" del ministero delle politiche giovanili
- patrocinio e sostegno ad iniziative culturali, rivolte ai giovani, che garantiscano un momento di aggregazione ascolto e crescita
- individuazione di luoghi di espressione giovanile, potenziando canali di comunicazione propri dei giovani (arte dei graffiti, teatro sperimentale, radio web, sala prove musicale, multimediale)



POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

“Una società è veramente accogliente nei confronti della vita quando riconosce che essa è preziosa anche nell’anzianità, nella disabilità, nella malattia grave e persino quando si sta spegnendo.” (Messaggio ai partecipanti all’Assemblea Generale della Pontificia Accademia per la Vita, 20/02/2014. Papa Francesco).

Il Comune è un Ente che deve fornire servizi, risposte ed indicazioni ai propri cittadini affinché si trovino o si ricerchino le soluzioni per affrontare le mille difficoltà che ognuno di noi deve affrontare nei diversi momenti della vita.

Noi ci proponiamo di esser insieme ai cittadini nel vivere il territorio, promuovendo la prossimità dei servizi sociali, educativi e l’inclusione per non lasciare indietro nessuna delle fragilità, con l’intento di costruire sempre più una rete interattiva e integrativa, superando le difficoltà di un welfare che spesso si riduce a interventi di tipo assistenziale e valorizzando le esperienze esistenti, specialmente quelle del volontariato.

Il Comune deve usare le proprie competenze al meglio per garantire la salute dei cittadini e delle famiglie.

La famiglia, dal momento in cui si costituisce, deve adeguare il suo modo di vivere con le inevitabili difficoltà a cui deve far fronte per mantenere le proprie scelte e le proprie aspirazioni.

Dobbiamo favorire una serie di attività che possano integrare e sostenere il carico di cura che, all’inizio della vita di coppia, l’accudimento di figli porta con sé, ma, andando avanti nel tempo, anche la cura dei propri anziani o dei propri disabili. Lavorare e accudire spesso determina la rinuncia all’allargamento della famiglia perché non si riesce a trovare una risposta adeguata che permetta di proseguire nelle scelte di vita.

Favorire servizi anche temporanei, estivi, compensativi delle attività scolastiche o momenti eccezionali, come la pandemia ci ha fatto affrontare, affinché le proprie aspirazioni non debbano essere abbandonate.

Tra le misure che prevediamo per aiutare le giovani coppie ci sono il **bonus affitti** ed il **bonus**

bebè.

Per quanto riguarda la disabilità e la non autosufficienza bisogna pensare a dei progetti di vera inclusione sociale e a progetti di vita che la promuovano.

Costruire progetti di vita significa costruire nuclei comunitari con e per le persone con disabilità.

Sul nostro territorio esistono già diverse esperienze di volontariato che forniscono alla comunità, con il loro esempio, l'opportunità di imparare a pensare ed agire per convivere nelle differenze. Le persone con disabilità devono abitare il territorio come cittadini e non solo come utenti.

Sicuramente, nel nostro Comune, ancora molto si deve fare per prevenire l'invecchiamento e le malattie degenerative, oltre che pensare a dei servizi che allevino il pesante carico di cura che le famiglie affrontano quando, sempre più spesso, devono affrontare queste difficoltà.

Il pensare a dei luoghi di accudimento almeno per alcune ore della giornata o la creazione di una rete di servizi più capillari e in ambienti semi protetti potrebbe essere una possibile alternativa all'inevitabile ricovero in struttura.

Riassumendo:

- completamento del progetto di Casa Sommaruga, per creare a Cassano, dopo tanti anni di latitanza, nuove soluzioni abitative per persone fragili
- realizzazione nei locali che si affacciano su piazza Don Spina della "Casa delle Associazioni" per generare un'interazione positiva e costruttiva tra le numerose e preziose realtà di volontariato di cui è ricca Cassano Magnago
- collaborazione con le associazioni di volontariato per realizzare una struttura di accoglienza (una sorta di "Asilo dei nonni") che possa assicurare alle famiglie ore di "sollievo" e ai loro anziani momenti di socialità, evitandone l'isolamento fisico e relazionale
- garanzia per gli anziani di un'assistenza non solo materiale (pasti, cure, etc.), ma anche affettiva, puntando sulla qualità piuttosto che sulla quantità. Questo obiettivo è raggiungibile intervenendo anzitutto sulla formazione del personale e dei caregiver.



COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

I cambiamenti climatici ed il caro energia impongono una riflessione ed una serie di iniziative da intraprendere in ottica futura.

Uno degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale è puntare alle energie rinnovabili ed aderire come Ente alle Comunità Energetiche Rinnovabili.

Una comunità energetica rinnovabile è innanzitutto un soggetto giuridico previsto per legge costituito da cittadini, Pubblica Amministrazione, piccole e medie imprese e Terzo settore che diventano soci **per dotarsi insieme di un impianto di energia rinnovabile e per promuovere sia l'autoproduzione che l'autoconsumo di energia elettrica verde.**

Le comunità energetiche rinnovabili hanno effetti benefici sull'intera comunità.

Innanzitutto, perché si agisce concretamente verso un **sistema più sostenibile ed ecologico**, un percorso quanto mai necessario in questa fase considerando, non solo la crisi climatica, ma anche la difficoltà di approvvigionamento vista la situazione internazionale.

CASSANO MAGNAGO DIGITALE

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"
(Henry Ford)

L'accesso alle informazioni oggi corre a doppia velocità grazie ad Internet. Due cittadini su tre sono connessi tramite smartphone, pc, Tablet e TV.

Uno dei principali obiettivi è quello di **completare la mappatura della rete fibra su tutto il territorio comunale.**

Ogni abitazione cassanese deve poter essere raggiunta dalla connessione a banda larga, per farlo stileremo apposite convenzioni al fine di raggiungere tale obiettivo.

Nei parchi comunali e nelle aree pubbliche è necessario **ripristinare la Rete Wi-Fi comunale.**



LA TUTELA DEL BENESSERE ANIMALE

“Perché amo gli animali? Perché io sono uno di loro. Perché io sono la cifra indecifrabile dell'erba, il panico del cervo che scappa, sono il tuo oceano grande e sono il più piccolo degli insetti. E conosco tutte le tue creature: sono perfette in questo amore che corre sulla terra per arrivare a te. (Alda Merini)”

Anche nella nostra città e in più in generale nel Paese è ormai consolidata una forte sensibilità in favore dei diritti degli animali e su come il loro benessere abbia ricadute positive su tutta la comunità. A Cassano Magnago il numero di famiglie con un animale domestico è molto alto ed essi, come è noto, svolgono un'importante funzione sociale per tutti, in particolare per le persone anziane e sole, affette da disabilità, e per i bambini. L'Amministrazione Comunale che abbiamo in mente deve porre attenzione alle condizioni degli amici animali presenti sul territorio e deve promuovere la tutela dei diritti degli stessi.

Di seguito le nostre proposte:

- istituzione presso l'Ecocentro comunale di un di un punto di raccolta dove i cittadini potranno conferire la lettiera degli animali domestici (gatti, criceti, etc...) dando così un'opzione alla cittadinanza per diminuire il volume conferito nel bidoncino rosa
- stesura di un **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI**
- miglioramento della pulizia delle strade, prevedendo appositi bidoncini per la raccolta delle deiezioni, in modo da promuovere gesti di civiltà da parte dei padroni di animali e potenziando, al contempo, gli strumenti di controllo e sanzione per chi non rispetta la regola della raccolta delle deiezioni canine
- proposte di corsi di educazione nel sistema educativo dell'intera popolazione, ma soprattutto rivolti all'infanzia, sul rispetto degli animali e sul principio della corretta convivenza con gli stessi
- promozione di campagne di sensibilizzazione mirate rispetto al problema dell'abbandono degli animali domestici. Anche in questo caso è fondamentale il contributo dell'associazionismo che si occupa di randagismo e la sua capacità di



coinvolgere competenze specifiche in grado di analizzare il fenomeno dal punto di vista sociologico e antropologico e fornendo utili indicazioni per la prevenzione e riduzione del fenomeno

- collaborazione attiva per la gestione del gattile

UNA NUOVA GESTIONE PER I SERVIZI PUBBLICI

I servizi pubblici cassanesi sono stati al centro di indagini, inchieste, scandali, che hanno investito le partecipate comunali. Occorre impedire il ripetersi di quanto visto in passato con riforme strutturali. **Occorre introdurre nuove modalità di gestione che assicurino trasparenza e rendicontazione**, evitando che le forze politiche confondano indirizzo politico e gestione, dimenticando il merito e gli obiettivi.

Il benessere dei cittadini dev'essere l'obiettivo primario dei servizi pubblici, da perseguire con logiche di economicità ed efficienza aziendale e non di spartizione e ricerca del consenso politico fine a sé stesso, evitando che l'interesse della collettività possa essere confuso con l'interesse di parte.

La trasparenza è uno dei principi informatori di una Amministrazione sana ed efficiente. Dato che il denaro pubblico non è dell'amministrazione ma dei cittadini è un preciso dovere degli amministratori rendere noti tutti i dettagli delle spese che vengono effettuate e fornire accesso agli atti amministrativi in modo semplice e rapido a chiunque ne voglia venire a conoscenza.

È anche (e forse soprattutto) necessario che vengano resi noti i motivi per cui vengono decise delle spese in luogo di altre perché l'essenza dell'agire amministrativo sta nelle scelte che vengono prese di giorno in giorno: una regola d'oro che a Cassano Magnago non viene applicata da decenni.

I bilanci e i DUP (documenti unici di programmazione – leggi bilanci previsionali triennali) più che riferimenti per i cittadini per valutare gli amministratori sono diventati con gli anni sempre più “libri dei sogni e delle scuse” per promettere prima e giustificare il mancato raggiungimento degli obiettivi poi.

Occorre intervenire con strumenti tecnici adeguati e moderni, procedendo in primo luogo ad una analisi dell'esistente: una procedura di **due diligence legale e finanziaria** deve esaminare le criticità della contrattualistica esistente e delle interconnessioni tra partecipate. Occorre verificare e assicurare che tutte le controparti dei rapporti delle partecipate siano puntualmente sottoposti a procedure di evidenza pubblica.

Una **analisi indipendente** deve verificare lo stato di salute delle società in modo da individuare nel dettaglio le azioni e condotte utili al miglioramento dei servizi e della gestione.

A livello amministrativo, ferma restando la necessità di disporre di compiute analisi per poter individuare le più adeguate strategie di sviluppo, si rende sin d'ora evidente l'opportunità di valutare, per migliorare accountability e controllo di qualità:

Il potenziamento dei poteri di indagine e delle attività della **commissione consiliare** per le società partecipate.

La Nomina e il potenziamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) con compiti e doveri di monitoraggio e trasparenza del Comune, nonché di certificazione della valutazione annuale delle performance a composizione collegiale e con competenze multidisciplinari nella revisione contabile e nella consulenza aziendale.

La Revisione dei codici etici delle società partecipate dettagliando i casi di conflitto di interesse da dichiarare, che dovranno comprendere tutti i rapporti della società con membri della giunta o del consiglio comunale o dipendenti del Comune, o stretti congiunti dei medesimi.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle operazioni con parti correlate concluse non a condizioni di mercato. Tali operazioni dovranno essere analizzate per assicurare che le ragioni della deviazione dai normali criteri di mercato siano giustificati da rilevante e stretto interesse per la collettività, non altrimenti perseguibile.

Le aziende partecipate, che cioè sono possedute in parte o per intero dal comune, sono i



luoghi dove la trasparenza deve essere massima. La commistione tra le due aziende Sieco e CMS che dovrebbero essere l'una il fornitore dell'altra è tale per cui non si riesce a distinguere come gira il flusso di denaro.

Tutto questo sarà cambiato: tra i primi atti della nostra nuova amministrazione ci sarà l'aumento della separazione fra le due:

- CMS, azienda di servizi municipale, proprietaria del patrimonio immobiliare comunale gestirà i propri beni secondo criteri di economicità ed efficienza e concederà le proprie attività il più possibile a condizioni di mercato limitando i rapporti con SIECO che non rispecchino tali condizioni.
- SIECO, azienda sovracomunale posseduta in percentuale da vari comuni della zona, presterà i suoi servizi reperendo i fattori produttivi sul mercato e da CMS solo qualora occorra o sia necessario.

